

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL.		/	/

Al Consigliere regionale
Giuseppe ParuoloAlla Presidente
dell'Assemblea Legislativae p.c. Alla Responsabile del Servizio
Affari Generali della Presidenza**Oggetto: Interrogazione n. 6246 del Consigliere regionale Paruolo.**

In relazione all'interrogazione in oggetto, acquisite le necessarie informazioni dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (in qualità di Azienda sanitaria coordinatrice di AVEC, Area Vasta Emilia Centrale), si riscontra quanto segue.

Il processo di unificazione dei sistemi informatici a livello regionale rappresenta un obiettivo costante nella programmazione di questa Regione come si evince, ad esempio, dai progetti software già operativi per la Gestione delle Risorse Umane (GRU), la Gestione dell'Area Amministrativa Contabile (GAAC), dal software per la gestione dei Comitati Etici (SIRER). Allo stesso modo, anche l'iniziativa sul RIS/PACS di AVEC persegue in prospettiva la finalità di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo di tali sistemi a livello regionale.

Il sistema che ne risulterà, oggi configurato per le necessità specifiche di AVEC, potrà senz'altro costituire il punto di riferimento per processi di aggregazione e concentrazione a livello regionale per la gestione delle immagini medicali.

Per procedere in una tale direzione sarà, tuttavia, necessario effettuare analisi locali, a livello di Area Vasta Emilia Nord e dell'Azienda Usl della Romagna, secondo la metodologia utilizzata per la redazione del capitolato di AVEC, ovvero coinvolgendo tutti gli attori aziendali interessati, a partire dai servizi di supporto quali ICT e Ingegnerie Cliniche e/o Fische Sanitarie, per arrivare alle Direzioni Sanitarie e ai servizi utilizzatori (Radiologia, Medicina Nucleare, Endoscopia Digestiva, Cardiologia, ecc...).

Per implementare i sistemi RIS-PACS si è scelto, quindi, di procedere per fasi di aggregazione successive. Questa scelta consente la progressiva realizzazione di una

piattaforma regionale minimizzando il rischio complessivo, data la natura fortemente impattante dei sistemi RIS-PACS sul processo diagnostico clinico.

Si può pertanto affermare che il sistema RIS-PACS di AVEC possa costituire, per le caratteristiche di scalabilità e modularità con le quali il sistema è stato progettato, una prima fase di un progetto più ampio che possa vedere nel medio periodo l'allargamento anche a livello regionale, una volta che il sistema stesso abbia dimostrato sul campo i requisiti di sicurezza (anche con riferimento alla privacy) e funzionalità previsti.

Da ultimo, riguardo al ruolo svolto dalle società in house "Lepida" e "CUP 2000", sempre con riferimento al progetto RIS-PACS AVEC, si precisa che:

- "Lepida" è fornitore per le Aziende sanitarie sia della infrastruttura geografica, per i collegamenti in fibra ottica, sia dei servizi di datacenter ("hosting" e "housing") il cui utilizzo in forma centralizzata è peraltro conforme alle indicazioni di dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- "CUP 2000" partecipa attivamente nel fornire supporto alle Aziende sanitarie affinché il progetto RIS-PACS AVEC sia integrato con il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Cordiali saluti.

Sergio Venturi

